L'APPELLO

"Lasciate i bimbi liberi di divertirsi nei cortili delle case Atc"

Luoghi protetti, al riparo dai pericoli del traffico e facilmente controllabili da genitori e famiglie. Tutto questo sono i cortili condominiali, spazi all'aperto che si allungano fra i palazzi che però quasi sempre rimangono inutilizzati dagli inquilini, a causa di divieti troppo rigidi decisi dagli amministratori. Per questo motivo nell'ultima seduta fra i banchi della Sala Rossa è stata approvata una mozione con 27 voti favorevoli e 3 contrari, su proposta avanzata dal consigliere Pietro Abbruzzese (Torino Bellissima): l'obiettivo è quello di incentivare e promuovere il gioco dei bambini all'interno dei cortili. Il primo passo in questo senso dovrebbe riguardare quelli delle case popolari che sono gestite dall'Atc, ma anche delle social housing convenzionate con il Comune.

Nel documento che ha avuto il via libera in aula si chiede al sindaco e alla giunta di avviare un confronto diretto con Anaci Torino (l'Associazione nazionale degli amministratori di condominio) per verificare che i regolamenti condominiali non prevedano il divieto ai più piccoli di giocare in cortile, così come previsto dalle disposizioni contenute nel Regolamento di Polizia urbana. In caso contrario, la richiesta di Abbruzzese è quella di adeguare le attuali norme per consentire le attività ludiche negli spazi comuni, indicando una specifica fascia oraria e garantendo il rispetto della quiete pubblica. Oltre a questo, la mozione prevede di realizzare una campagna informativa per pubblicizzare le disposizioni che consentono a bambine e bambini la possibilità di giocare nei cortili di casa propria. D. MOL. —

Peso: 9%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
470-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring